



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia A.P.S.
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



Mercoledì 18 gennaio 2023

Fiume

Itinerario	Visita alla città ed al Santuario di Tersatto		
Grado di difficoltà	T		
Interesse	Storico		
Equipaggiamento Attrezzatura	Normale da escursionismo di città		
Punti di ristoro in escursione	Sosta caffè lungo l'autostrada. Pranzo ristorante Botel Marina		
Tempi netti	5 h,		
Dislivelli	50 m.		
Lunghezza percorso	5 km		
Accompagnatori	Tardivo Flavio 320-8137683	Chiandussi Franco 377-4824267	
Contatti accompagnatori	flaviotardivo@libero.it	francochiandussi@libero.it	
Aiuto Accompagnatori	Dorsi Marina, Maier Bernardina		
Luogo e ora di ritrovo	Gorizia Palabigot ore 7.00		
Luogo e ora di arrivo	Rientro 19.30		
Mezzo di trasporto	Corriera		
Costi	Stimato 40 € (20 € corriera + 20 € pranzo)		
Iscrizioni. LEGGERE ATTENTAMENTE	Le iscrizioni avvengono solamente via web all'indirizzo seniores@caigorizia.it . Presentazione martedì 13 dicembre 2022. Saranno ammesse le prime 50 iscrizioni. Nella richiesta di partecipazione potrà essere incluso, oltre al richiedente, un solo socio.		
Note LEGGERE ATTENTAMENTE	Ogni partecipante deve disporre della <u>tessera CAI</u> con bollino valido per l'anno in corso. Sono accettati i soci CAI di qualsiasi sezione. Si ricorda altresì che alle escursioni del Gruppo Seniores possono partecipare le persone con condizioni di salute, equipaggiamento e preparazione adeguati alle caratteristiche del percorso illustrato. Ciascuno deve avere un comportamento diligente compatibile con il percorso previsto poiché l'ambiente montano presenta dei rischi oggettivi che non possono essere annullati. I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni impartite dagli accompagnatori. Ogni partecipante deve avere in dotazione una mascherina FFP2 e gel disinfettante a base alcolica nonché idonea attrezzatura per affrontare il percorso.		

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gorizia A.P.S.

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: info@caigorizia.it o seniores@caigorizia.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia A.P.S.
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



Rijeka 18 gennaio 2023 Capitale della cultura 2020

ore 9,30 Arrivo al parcheggio della città, visita a:

1- Teatro Nazionale Croato Ivan Zajc (compositore e direttore d'orchestra fiumano – 1832-1914). Il lussuoso e moderno edificio teatrale fu progettato dai rinomati architetti viennesi Hermann Gottlieb Helmer e Ferdinand Fellner, e le decorazioni furono realizzate dallo scultore veneziano Augusto Benvenuti. La costruzione dell'edificio iniziò nel 1883, su una piazza creata dall'argine del mare, e fu inaugurato nel 1885 con una rappresentazione dell'Aida di Verdi. Al suo interno è presente un soffitto opera di Klimt. Durante la sua inaugurazione fu accesa la prima lampadina elettrica nella città.

2- Mercato Coperto È sorto lungo la costa, non lontano dal molo di legno dove i pescatori locali scaricavano il pescato e lo portavano a vendere nei canestri. Pesce, granchi e conchiglie, inizialmente venivano venduti all'aperto, e dal 1866, dopo la costruzione della pescheria, al coperto. Secondo il progetto di Izidor Vauchnig, direttore dell'Ufficio edilizio di Fiume, accanto a questa pescheria nel 1880 è iniziata la costruzione di altri due padiglioni. L'architetto si è avvalso delle più moderne soluzioni del tempo, utilizzando una struttura reticolare in acciaio e vetro. Negli altri elementi invece è rimasto fedele alle precedenti esperienze storiche, decorando poi la facciata con bassorilievi raffiguranti frutta e verdura

3- Casa Turca / Casa Bartolich-Galletich-Nicolaidis Il palazzo fu eretto nel 1879 per Antonia Bartolich Galletich. Nel 1906, l'edificio fu ampliato e la facciata fu ridisegnata nello stile orientale allora alla moda sotto l'architetto Carlo Conighi. La facciata dell'edificio è caratterizzata da variopinte finestre a forma di archi orientali, decorazioni geometriche, piante, arabeschi e 96 iscrizioni in 4 varianti della lingua araba che richiamano alcuni versetti del Corano e che hanno un significato universale. Sono presenti anche figure umane estranee alla cultura islamica.

4- Palazzo Modello La costante competizione con il porto di Trieste stimolò la città a dotarsi anch'essa di un proprio Palazzo Modello, ossia un modello di edificio monumentale costruito in stile tardo-storicista. Ospitò la Cassa di Risparmio di Fiume ed il Casinò Patriottico. Oggi l'edificio è sede della Biblioteca civica di Fiume e, dal 1946, della locale Comunità degli Italiani. Il progetto del 1882 fu elaborato dagli architetti viennesi Fellner e Helmer che trassero ispirazione dai tetti francesi a mansarda e combinarono stilisticamente Rinascimento e Barocco del Louvre parigino.

5- Torre Civica E' uno dei simboli della città e si affaccia su Corso, cuore della vita cittadina. In origine non era altro che una tipica torre circolare di passaggio attraverso cui si accedeva alla città fortificata. Fu costruita nel Medioevo, probabilmente sulle fondamenta di altre porte tardoantiche che dal litorale portavano in città. Nella parte bassa della facciata anteriore, caratterizzata da un portale riccamente decorato, uno stemma imperiale scolpito nella pietra e un rilievo raffigurante gli imperatori d'Austria Leopoldo e Carlo VI. Uno stemma, conferito alla città nel 1659 dall'imperatore Leopoldo I d'Asburgo, è scolpito nell'altorilievo situato sotto l'orologio della Torre civica. Per quanto

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di *Gorizia A.P.S.*

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: info@caigorizia.it o seniores@caigorizia.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia A.P.S.
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



riguarda l'aquila bicefala, che sorgeva in cima alla torretta dalla costruzione, dopo la Prima guerra mondiale, i soldati italiani rimossero una delle due teste per renderla più simile all'aquila romana piuttosto che a quella austriaca. La statua fu completamente smantellata dopo la Seconda guerra mondiale e solamente nel 2017 una riproduzione dell'aquila bicipite fiumana fu reinstallata sulla cupola della Torre civica.

6- Porta Vecchia La Porta Vecchia o Arco Romano non è un arco romano, come si riteneva in passato, bensì la caratteristica entrata principale al cuore dell'antico comando della romana Tarsatica, l'antica città sulle cui rovine venne eretta la Fiume medievale.

7- Cattedrale S. Vito La cattedrale di San Vito è l'unica chiesa rotonda, a pianta ottagonale, barocca, dalle dimensioni monumentali della Croazia. La sua costruzione iniziò nel 1638, sul sito di una precedente chiesa dedicata al santo, su progetto dell'architetto gesuita G. Briano, nel cuore del denso centro urbano. Da modello è servita la celebre chiesa veneziana di Santa Maria della Salute. Sull'altare barocco della chiesa vi è un Crocifisso miracoloso, che secondo una leggenda popolare sanguinò quando un certo Petar Lončarić, infuriato dopo aver perso al gioco, gli scagliò contro una pietra. Sul portale principale della cattedrale è murata una palla di cannone a testimonianza dei combattimenti durante le guerre napoleoniche del 1813. La munizione è circondata da una ironica scritta in latino che tradotta dice: "Questo frutto è stato mandato dall'Inghilterra quando da questi luoghi voleva cacciare i Galli".

8- Colonna dello Stendardo Un tempo forse "palo della vergogna", eretta probabilmente in epoca veneziana. Il solenne monumento, mantenutosi fino al giorno d'oggi, e che rappresenta un vero e proprio reperto archeologico, è alto circa due metri e porta di lato un bassorilievo raffigurante il patrono principale di Fiume, San Vito, che in una mano regge la città e nell'altra la palma del martirio, un medaglione, uno stemma dal contenuto araldico di fronte allo stesso e in alto, all'intorno, una dicitura latina del 1508, ed altre due iscrizioni del 1515 e 1766. Fu usata anche per innalzare bandiere al tempo degli Asburgo. Spostata nel corso dei secoli in luoghi diversi della città, alla fine ha trovato collocazione nell'attuale Piazza della Rivoluzione dove ha sede il Municipio, per anni sede del Banco di Roma.

9- Grattacielo Realizzato tra il 1939 ed il 1942 sul sito di un'antica necropoli romana, voluto dal fiumano Enrico de Arbori che si era arricchito negli Stati Uniti al tempo del Proibizionismo, e dal figlio Marco. Disegnato dall'architetto triestino Umberto Nordio è oggi riconosciuto quale "patrimonio culturale immateriale individuale". Edificio alto 53 metri, di 12 piani, fu costruito con parametri considerati essenziali per una residenza di lusso, dallo splendore di "stampo americano". Nell'atrio era presente un dipinto di Carlo Sbisà che ritraeva D'Annunzio e la carta del Carnaro. Fu terminato poco prima dell'arrivo dei partigiani ed in seguito nazionalizzato. In occasione delle manifestazioni di Fiume città della cultura sulla sua sommità fu installata una stella rossa, opera costituita da 2800 frammenti di vetro, per ricordare gli avvenimenti del 20 settembre 1943.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gorizia A.P.S.

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: info@caigorizia.it o seniores@caigorizia.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia A.P.S.
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



10- Palazzo Ploech Lo sfarzoso palazzo cittadino di Annibale Ploech, uno dei quattro uomini che svolse il ruolo più significativo nel progetto di creazione del siluro, fu eretto nel 1888 sulla base del progetto dell'illustre architetto fiumano Giacomo Zammatti. La cupola ad angolo, in rame, è ispirata agli sfarzosi modelli dell'architettura del Ring viennese.

11- Chiesa di Santa Maria di Lourdes Costruita tra il 1904 e il 1929 secondo il progetto elaborato dagli ingegneri Giovanni Maria Curet e Cornelio Budinich. Nel 1907 fu eretta dapprima la chiesa di Maria Consolatrice sulla quale poi, tra il 1914 e il 1929, fu innalzata la chiesa della Madonna di Lourdes, lunga 70 metri. Fu costruita nello stile di una basilica neogotica a due navate, con una ricca policromia di stampo lombardo. Il santuario fu decorato con vetrate policrome, mentre le facciate della chiesa e le sculture dell'altare sono opera dello scultore veneziano Urbano Bottasso e dell'intagliatore fiumano Antonio Marietti .

12- Teatro Fenice Fiume da sempre è fucina di cultura. Tra il 1881 ed il 1882 l'imprenditrice Caterina Ricotti fece edificare un piccolo teatro in legno nel giardino della sua abitazione, l'attuale sito dell'ex teatro Fenice. Seppur ampliata nel corso degli anni, nel 1910 gli eredi della Ricotti decisero di abbattere la vecchia costruzione e fecero costruire il teatro Fenice inaugurato il 2 maggio 1914 con la Tosca di Puccini. Progettato dall'architetto austriaco Theodor Traexler, allievo di Otto Wagner, e dal costruttore fiumano Eugenio Celligoi è l'unico esempio di teatro del periodo Secession/Art Nouveau in Croazia. Ha una superficie di 7.530 m² di cui 5.942 adibiti, un tempo, a teatro e cinema dove, in una platea, galleria e due loggioni potevano essere ospitati 2000 spettatori. Per il suo valore culturale è incluso nell'elenco del patrimonio materiale immobile protetto dalla Repubblica di Croazia. A marzo 2022 l'edificio risultava essere di proprietà al 90% di una società in fallimento e per il 10% del Comune.

13- Scuola Media Superiore Italiana Edificio progettato dall'architetto triestino Giacomo Zammattio ed inaugurato nel gennaio 1888 quale "Scuola cittadina maschile" ovvero la scuola che, per la legge asburgica, era rivolta all'educazione dei ceti medi. A pianta triangolare, l'edificio presenta due lunghe ali che s'incontrano in un monumentale corpo d'angolo con tre aperture ad arco ribassato al pianoterra e tre maestose bifore lombardesche al piano nobile che culmina con una cupola. Durante la prima guerra mondiale fu caserma dei carabinieri.

14- Casa Veneziana Di rimpetto alla Scuola è sito Il palazzo di Robert Whitehead (inventore del siluro assieme a Giovanni Luppis), anch'esso costruito da Giacomo Zammattio nel 1888. Fu soprannominato "Casa Veneziana" per i richiami architettonici al gotico veneziano. Whitehead investì il proprio capitale anche nella costruzione di altri tre edifici residenziali nella stessa via.

15- Palazzo del Governatore Fu eretto in stile neorinascimentale tra il 1893 e il 1896 secondo i progetti dell'architetto ungherese Alajos Hauszmann, nel periodo in cui Fiume faceva parte del Regno di Ungheria. I lavori vennero affidati all'impresa di costruzioni Burger & Conighi. Tra il settembre 1919 ed il dicembre 1920 fu la sede della Reggenza italiana del Carnaro capeggiata da

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di *Gorizia A.P.S.*

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: info@caigorizia.it o seniores@caigorizia.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia A.P.S.
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



D'Annunzio Il palazzo oggi ospita oggi il Museo Marittimo e Storico del Litorale Croato, istituito nel 1961.

Pranzo al Botel Marina, ore 13.00-14.30 in porto, con:

A) tagliatelle al pomodoro secco e olive nere, filetto di orata, verdure all'olio d'oliva, insalata, strudel di mele, pane e acqua al tavolo

B) fuzi con salciccia e pomodorini, carne mista alla griglia, patate al forno, insalata, strodel di mele, pane e acqua al tavolo

Si riprende la corriera...

16- Castello di Tersatto Posto a 138 metri sul livello del mare su un promontorio utilizzato fin dalla preistoria. Punto strategico per i Romani nei secoli successivi fu menzionato nel 799 quando, presso le sue mura cadde combattendo contro gli Slavi, Erico di Strasburgo duca del Friuli. Nel sec. XIII fu assegnato ai nobili Frangipae/Frankopani di Veglia. Intorno al 1826 fu acquistato dal generale conte Laval Nugent (1777-1862), irlandese di nascita e comandante dell'esercito austriaco, che lo fece restaurare in un romantico stile Biedermeier dall'avianese Giacomo Paronuzzi (1801-1839) che creò anche il mausoleo di famiglia. I due basilischi ed il busto di marmo del Nugent sono opera della scultore Anton Dominik Fernborn.

17- Santuario della Madonna di Tersatto Legato alla Basilica della Santa Croce di Loreto, dal 1930 è basilica minore. La leggenda narra che nella traslazione della casa della Beata Vergine Maria da Nazaret a Loreto, nel 1291, questa approdò a Tersatto dove rimase fino al 1294. nel 1367 Papa Urbano V inviò a Tersatto un'immagine miracolosa che da allora è venerata. I principi Frangipani fecero costruire una prima cappella poi sostituita da una chiesa con annesso monastero francescano. Ampliata nel 1824 in stile *Biedermeier*, è considerata la chiesa più antica della Croazia. Nel giugno 2003 fu visitata da Papa Giovanni Paolo II al quale è stato dedicato il monumento *Santo padre, Pellegrino di Tersatto*, opera dello scultore Anto Jurkić.

CENNI STORICI

- Territorio abitato dall'Età del Bronzo, circa 4.000 anni fa

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di *Gorizia A.P.S.*

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: info@caigorizia.it o seniores@caigorizia.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Gorizia A.P.S.
Gruppo Escursionisti Seniores
"Slow Trekking"



- Città fondata nel corso del I millennio a.C. dalla tribù illirica dei Liburni
- Il secolo a. C., conquistata dai Romani. Nel 50 a.C. esisteva Tarsatica che comprendeva la rocca sul colle di Tersatto ed un centro abitato in riva al mare
- Il secolo d. C., la città fu elevata a Municipio
- Dopo la fine dell'impero romano fu dominata dagli Ostrogoti e dal 553 fu sotto l'impero bizantino
- 796 d.C., la città fu conquistata da Carlo Magno
- IX secolo, la città rinasce e nel 1028 viene donata da Corrado II il Salico al patriarca d'Aquileia Popone che a sua volta devolve il feudo ai vescovi di Pola che nel 1139 lo concedono ai Duinati, loro vassalli
- 1335, i conti di Duino cedono in pegno Fiume a Bartolomeo Frangipane/Frankopan, di un ramo collaterale dei conti di Veglia. Dopo l'estinzione dei Duinati la proprietà passa ai Walsee e da questi, nel 1472, agli Asburgo
- 1530, Ferdinando I d'Austria sancisce l'autonomia della città con uno Statuto
- 1717, Carlo VI proclama la città Porto Franco
- 1776, la città viene avulsa dalle terre austriache ed aggregata per la prima volta alla Croazia (Comitato di Severin)
- 1779, viene annessa alla corona d'Ungheria escludendo ogni nesso con la Croazia
- 1797, aprile, occupata una prima volta dai francesi di Napoleone
- 1814, con la Restaurazione diventa un Circolo della provincia austriaca del Litorale. In seguito fu ripreso il legame con la corona d'Ungheria
- 1848-1867, sotto i Croati fedeli all'imperatore d'Austria
- 1867, ritorna alle dipendenze dirette dell'Ungheria
- 1872, dichiarata "Città Libera" assieme al suo distretto
- 1870-1918, "Governo Provvisorio", amministrazione del governo ungherese
- 1918, Fiume proclama con un suo plebiscito l'annessione all'Italia poiché il patto di Londra del 1915 non l'aveva annessa all'Italia
- 1919-20 Reggenza del Carnaro da parte di Gabriele D'Annunzio
- 1920 trattato di Rapallo tra Italia e il regno dei Croati e Serbi, riconobbero lo "Stato libero di Fiume"
- 1924-1947, Fiume fa parte del regno d'Italia
- 1943 Fiume occupata dalle truppe tedesche
- 1945, la città viene occupata da Tito
- 1947, la città entra a far parte della Jugoslavia
- 1991, la città entra a far parte della Repubblica di Croazia

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di *Gorizia A.P.S.*

Via Rossini 13 - 34170 GORIZIA - tel. 0481 - 82505

e_mail: info@caigorizia.it o seniores@caigorizia.it - internet: <http://www.caigorizia.it/>